



COMP - 1.3

Procedura Anticorruzione

PREDISPOSTA

LUCA VENUTO

VERIFICATA

FUNZIONE HR

APPROVATA

ANDREA FORZI

	Procedura Anticorruzione	COMP - 1.3 Rev. 0 Data: 12/01/2024
--	---------------------------------	---

INDICE

1. SCOPO DELLA PROCEDURA E PRINCIPI ANTICORRUZIONE
2. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI
3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
4. DEFINIZIONI E ACRONIMI
5. ATTI CORRUTTIVI
6. OMAGGI ED OSPITALITA'
7. TRASFERTE, VIAGGI D’AFFARI E RIMBORSI SPESE
8. DONAZIONI, EROGAZIONI LIBERALI E SPONSORIZZAZIONI
9. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
10. MODULISTICA
11. SINTESI DELLE MODIFICHE

1. SCOPO DELLA PROCEDURA E PRINCIPI ANTICORRUZIONE

La presente procedura (di seguito, “**Procedura**”) è stata predisposta con la finalità di creare i necessari presidi per il contrasto di ogni fenomeno corruttivo nell’ambito delle attività aziendali di Valvitalia S.p.A. (di seguito, “**Valvitalia**” o la “**Società**”), venendo così a costituire un vero e proprio Codice di condotta anticorruzione.

Valvitalia non ammette alcuna forma di corruzione e si impegna a rispettare le leggi anticorruzione in vigore in tutti gli stati nei quali opera, garantendo che la propria operatività sia ispirata a principi di trasparenza e di conformità alle normative anticorruzione vigenti in qualsiasi luogo in cui Valvitalia svolga la propria attività ed assicurando il mantenimento dei più elevati livelli di integrità.

Allo stesso tempo, la presente Procedura definisce protocolli comportamentali specifici in attuazione delle previsioni del Modello Organizzativo e di Gestione di Valvitalia (di seguito, il “**MOG**”) e del Codice Etico della Società, con particolare riferimento alla prevenzione delle fattispecie di reato di cui agli articoli 24-ter (Delitti di criminalità organizzata) e 25 (Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d'ufficio) del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

In considerazione dell’elevato rischio corruttivo che si cela dietro a simili pratiche ed attività, la Procedura si focalizza in particolare sulla ricezione e l’offerta di omaggi, ospitalità ed erogazioni liberali (ossia erogazioni gratuite di beni e servizi, a fini promozionali o di pubbliche relazioni), e sui rapporti che a vario titolo la Società intrattiene o potrebbe intrattenere con la Pubblica Amministrazione.

	Procedura Anticorruzione	COMP - 1.3 Rev. 0 Data: 12/01/2024
---	---------------------------------	---

In particolare, per quanto l'elargizione e l'accettazione di omaggi ed ospitalità possano in taluni casi costituire pratiche comuni, specialmente in determinate aree geografiche in cui Valvitalia opera, le stesse non devono in alcun caso essere utilizzate come strumento per esercitare influenze su soggetti terzi. In determinate circostanze, l'offerta e/o la ricezione di omaggi ed ospitalità possono infatti essere considerate come veri e propri atti di corruzione rilevanti ai sensi di legge. In tali ipotesi, non solo i soggetti coinvolti e la Società (di riflesso) potrebbero essere perseguiti penalmente, ma quest'ultima subirebbe anche danni di notevole entità sul piano reputazionale.

A tutti i destinatari della presente Procedura è fatto quindi divieto assoluto di elargire, promettere, offrire, richiedere o ricevere qualsivoglia omaggio, regalia, ospitalità o comunque di agire in violazione di quanto disposto dalla presente Procedura.

La presente Procedura è da ritenersi parte integrante del Codice Etico di Valvitalia.

Ogni violazione della Procedura sarà sanzionata ai sensi del paragrafo 7 del Modello 231.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

La presente Procedura è rivolta a tutti coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione di Valvitalia, delle società appartenenti al Gruppo Valvitalia e delle singole unità produttive, ai dipendenti, ai lavoratori autonomi ed in somministrazione, agli agenti e ad ogni rappresentante che svolge la propria attività per conto o nell'interesse della Società, indipendentemente dalla propria collocazione geografica (di seguito, complessivamente denominati "**Destinatari**").

3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i dal Consiglio di Amministrazione di Valvitalia con delibera del 12 dicembre 2014 (e successivi aggiornamenti).
- Codice Etico di Valvitalia.
- *Travel Policy* di Valvitalia.
- Procedura rapporti con la Pubblica Amministrazione.
- Procedura ricezione regali ed omaggi.
- Procedura gestione sponsorizzazioni e donazioni.

	Procedura Anticorruzione	COMP - 1.3 Rev. 0 Data: 12/01/2024
---	---------------------------------	---

4. DEFINIZIONI E ACRONIMI

“**AD**”: Amministratore Delegato.

“**CdA**”: Consiglio di Amministrazione di Valvitalia.

“**URU**”: Ufficio Risorse Umane.

“**RFC**”: Responsabile della Funzione Compliance.

“**UA**”: Ufficio Amministrazione.

“**UL**”: Ufficio Legale.

“**Modello 231**”: Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi dell’art. 6, comma 3, del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i dal Consiglio di Amministrazione di Valvitalia S.p.A. con delibera del 12 dicembre 2014 (e successivi aggiornamenti).

“**Pubblica Amministrazione**”: Le amministrazioni pubbliche previste dall’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, gli enti pubblici nazionali, i soggetti preposti alla riscossione dei tributi nell’ambito della fiscalità nazionale o locale, quale che ne sia la forma giuridica.

“**Pubblici Ufficiali**”: Chiunque eserciti una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa.

“**Responsabile Diretto**”: Persona che ricopre un ruolo di manager esecutivo, direttamente responsabile della gestione di una o più aree aziendali.

5. ATTI CORRUTTIVI

Un atto corruttivo consiste nell’offrire, promettere o elargire denaro o qualsivoglia utilità di valore per influenzare in maniera indebita un altro soggetto al fine di ottenere un vantaggio oppure, viceversa, nel richiedere o accettare tali utilità a titolo di compenso per un’azione inappropriata. Gli atti di corruzione possono dunque essere sia attivi che passivi ed includono qualsiasi transazione caratterizzata dall’intenzione di influenzare, anche indirettamente e con l’interposizione di terzi, le azioni di un altro soggetto.

Gli strumenti di corruzione comprendono denaro, omaggi, atti di ospitalità, spese, favori reciproci nonché qualsiasi altro beneficio o corrispettivo diretto o indiretto.

Perché la condotta assuma rilevanza ai sensi della legge applicabile, nonché della presente Procedura, è sufficiente anche il solo atto di offrire o richiedere denaro o altre utilità, indipendentemente dall’effettiva attuazione del relativo accordo.

	Procedura Anticorruzione	COMP - 1.3 Rev. 0 Data: 12/01/2024
--	---------------------------------	---

Occorre considerare che, in alcuni casi, può essere lo stesso soggetto terzo, in maniera più o meno esplicita, a sollecitare la commissione di un atto corruttivo (ad esempio, richiedendo un pagamento). È importante riconoscere un simile fatto e segnalarlo prontamente al proprio Responsabile Diretto, anche solo in caso di dubbio.

Valvitalia è inoltre consapevole del fatto che, in particolari circostanze e con riferimento a determinare aree geografiche ad alto rischio, la commissione di un atto corruttivo possa risultare l'unico modo per uscire da una situazione in cui la propria incolumità fisica o quella di terzi fosse messa a repentaglio. In tali casi limite, il pagamento di una somma di denaro o altra utilità non sarà sanzionata a condizione che l'episodio venga immediatamente segnalato alla Società.

Si ricorda che gli atti corruttivi (anche tentati) dei quali si abbia conoscenza devono essere segnalati all'Organismo di Vigilanza di Valvitalia tramite gli appositi canali di segnalazione messi a disposizione. A tale proposito, si prega di consultare l'apposita "Procedura Whistleblowing" (COMP - 3.2) disponibile nell'*intranet* aziendale.

5.1 FACILITATION PAYMENTS

I cosiddetti "*Facilitation Payments*" consistono in un pagamento o nell'elargizione di utilità a favore di un Pubblico Ufficiale al fine di ottenere o mantenere un incarico o qualsivoglia altro vantaggio commerciale.

Benché sia pratica comune in alcuni Paesi che i Pubblici Ufficiali richiedano *Facilitation Payments*, gli stessi sono vietati e verranno considerati da Valvitalia come una violazione della presente Procedura, nonostante le usanze locali.

6. OMAGGI ED OSPITALITA'

Tutti gli omaggi ed ospitalità devono avvenire in conformità con quanto disposto dalla *Procedura ricezione regali ed omaggi* di Valvitalia.

7. TRASFERTE, VIAGGI D'AFFARI E RIMBORSI SPESE

Tutti i rimborsi spese, i viaggi d'affari e le trasferte devono avvenire in conformità con quanto disposto dalla *Travel Policy* di Valvitalia.

8. DONAZIONI, EROGAZIONI LIBERALI E SPONSORIZZAZIONI

Tutte le donazioni, erogazioni liberali e sponsorizzazioni devono avvenire in conformità con quanto disposto dalla *Procedura gestione sponsorizzazioni e donazioni* di Valvitalia.

	Procedura Anticorruzione	COMP - 1.3 Rev. 0 Data: 12/01/2024
--	---------------------------------	---

9. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione devono avvenire in conformità con quanto disposto dalla *Procedura rapporti con la Pubblica Amministrazione* di Valvitalia.

10. MODULISTICA

I seguenti moduli sono in uso e supportano la registrazione e il controllo di quanto descritto nella presente Procedura:

mod. comp. 1.3.1 – modulo richiesta e approvazione omaggi e ospitalità

mod. comp. 1.3.2 - modulo di richiesta erogazione liberale

11. SINTESI DELLE MODIFICHE

Rev. 0: creazione della Procedura



MODULO APPROVAZIONE OMAGGI E OSPITALITA'

Mod. Comp. 1.3.1 Rev. 0

Nome del Dipendente	
Carica e Ufficio	
Natura ("richiesta di offrire" o "richiesta di ricevere")	
Nome del beneficiario/ricevente e denominazione dell'organizzazione di appartenenza	
Posizione/ruolo del beneficiario/ricevente	
Partner commerciale nuovo o esistente	
Pubblico Ufficiale (sì/no)	
Descrizione sommaria dell'Omaggio	
Valore dell'Omaggio	
Motivazione per cui si sono elargiti Omaggi o Ospitalità/Intrattenimenti	

Autorizzato da	
Firma	
Data	

Respinto da	
Firma	
Data	



RICHIESTA EROGAZIONE LIBERALE

Mod. Comp. 1.3.2 Rev. 0

Nome e Cognome richiedente:

Funzione aziendale

Esporre di seguito le ragioni per le quali il richiedente ritiene che l'erogazione rappresenti un'opportunità per Valvitalia

Ragione sociale del beneficiario dell'erogazione

Attività svolta

Nazionalità

Sede legale

Provincia:

Codice Fiscale

Partita IVA:

Tipologia di Ente

Importo

Data e luogo

Firma del richiedente

Io sottoscritto _____ nella mia qualità di Amministratore Delegato di Valvitalia S.p.A.,

Approvo

Non Approvo

La richiesta di erogazione liberale in oggetto.

Data e luogo

Firma